

Xing presenta



Live Arts Week V
Bologna 15+19>23 aprile 2016
MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna

Mårten Spångberg (S) · Florian Hecker (D) · Alix Eynaudi (A/B) · Marco Berrettini (CH) · Trond Reinholdtsen (N)
ZAPRUDERfilmakersgroup (I) · Leif Elggren (S) · Minoru Sato (J) · Invernomuto (I) · Primitive Art (I) · Duppy Gun (USA/JA)
Lamin Fofana (USA/SLE) · Sara Manente (I/B) · Tropa Macaca (P)

Xing presenta la quinta edizione di **Live Arts Week** che si avvia il **15 aprile** con un prologo dedicato al nuovo progetto corale di Mårten Spångberg & guests, per proseguire **dal 19 al 23 aprile 2016** negli spazi di MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna per tutta la settimana.

Evento unico in Italia dedicato alle live arts, presenta un insieme eterogeneo di performance che ruotano intorno alla presenza e all'esperienza percettiva di corpi, movimenti, suoni e visioni, con un programma-palinsesto di opere dal vivo (**performance, ambienti, concerti, live media, expanded cinema**, con date uniche, produzioni e anteprime) presentate da personalità di spicco della ricerca contemporanea internazionale.

Live Arts Week dà spazio ad atletiche esistenziali: non antepone l'arte agli artisti, espone a forme di sensibilità e idee, accoglie **opere ibride e poliglote**, ospita singolarità umane, tessendo una sorta di contro-design della fruizione. Progettato come un'unica campata ed un'architettura inedita, raccorda e permette di attraversare tensioni estetiche e pratiche rappresentative del mondo contemporaneo.

La **quinta edizione** è una meditazione sul gusto per i segni in generale, e per ognuno di loro, nel crepuscolo della significazione. Disegnando traiettorie enigmatiche e rebus, getta una strana luce sui fenomeni del mondo. E' una collezione di feste e cerimoniali, di cicli che si aprono e che si chiudono. In questo ampio grado di interpolazione, in ciò che istituisce la distanza tra linguaggio ed esperienza, sarà lo spettatore a costituire la cerniera: come un pendolo che oscilla, tracciando la rotta tra le due sponde chimeriche di natura e cultura.

Gianni Peng, nome che accompagna il festival nella sua crescita biologica, sta ad indicare il momento di queste transizioni. E' un fenomeno, non una persona: un nuovo soggetto identitario, improbabile ma reale, da trattare come un concetto astratto.

Programma:

Live Arts Week 2016 si apre con un prologo. L'evento speciale programmato per il 15 aprile darà luogo alla prima esecuzione assoluta di **Natten**, la nuova opera performativa di **Mårten Spångberg** che rappresenta l'evoluzione del percorso estetico e teorico iniziato con *La Substance, but in English*. Un lungo viaggio di 5 ore nell'oscurità, compiuto da una crew di 9 persone imbarcate assieme al pubblico per un'immersione in un'eternità astratta dove la danza esiste senza di noi, priva di soggetto, nella sua indifferenza e potenziale assoluto.

Nel corso della settimana, da martedì 19 a sabato 23 aprile due progetti affiancheranno il palinsesto giornaliero.

Spectacles, di **Sara Manente**, coreografa e ricercatrice italo-belga, si interroga sui limiti del linguaggio nei confronti di un'esperienza estetica. Il progetto di ricerca dal vivo documenta le reazioni e le esperienze di spettatori e artisti nel corso della settimana, grazie a un set di riprese che è un invito a creare e ricreare: come un loop che ci riporta costantemente al presente.

Ø è la serie di opere prodotte dal geniale compositore norvegese **Trond Reinholdtsen** nella sua abitazione, situata in un remoto villaggio del nord, e trasformata in una Bayreuth in miniatura. In occasione di Live Arts Week Reinholdtsen rievocherà questa singolare esperienza proiettando 7 film, presentati quotidianamente a mezzanotte, in un nuovo scenario creato per gli spazi di MAMbo, dove lui stesso presenterà **Ø** con una nuova lecture/performance. Il progetto **The Norwegian Opra** ha assorbito una parte sostanziale delle energie di Reinholdtsen, che ha trasformato il suo spazio di vita in un organismo dove tutti gli elementi dell'istituzione operistica sono stati ricreati nella loro essenza funzionale. Nel ciclo di **Ø**, gradualmente, episodio dopo episodio, la casa/teatro si è trasformata completamente in una grandiosa scenografia, una labirintica installazione dove poter seguire un'enigmatica traiettoria e gli esperimenti di arte e politica di questo guerrigliero della teoria estetica che ha scelto di vivere in apparente totale isolamento dal Sistema.

Il programma di live della settimana si apre martedì 19 aprile, con **Edelweiss**, enigmatico quartetto della danzatrice e coreografa **Alix Eynaudi**. **Edelweiss** è un rebus danzato dove l'abbondanza di segni e riferimenti sfuma i confini tra noi e il mondo. Eynaudi esprime in questo suo ultimo lavoro un sensualismo che invita ad una possibile immersione nell'oceano di materie in cui convivono i corpi umani. Si apre un tempo dedicato a gesti, sirene e robot, tessuti e disegni, uno spazio dove si coltiva con affetto la dedizione sapiente degli artigiani - abbracciando le tecniche come forme di poesia e le arti come forma di cura.

SexGodSex è la performance sonora del sound artist giapponese **Minoru Sato**. Come emersi da una fantasia entomologica, gli strumenti musicali inventati ed utilizzati da Minoru Sato producono un ossessivo ciclo percussivo che evoca un disperante e cieco richiamo d'amore, e si sublima nell'armoniosa risonanza nata dall'interazione tra vibrazione meccanica e feedback elettroacustico. Minoru Sato getta così una strana luce sui fenomeni fisici del mondo naturale e la loro apparente semplicità.

Sperimentando nuovi formati sulla linea di confine fra arti figurative, performative e cinematografiche (dal cinema espanso al cinema da camera e stereoscopico), **L'invincibile - Qual'è il suono di una mano sola che applaude?** inaugura il ciclo di azioni che **ZAPRUDERfilmfakersgroup** dedica alla figura di Ercole. Un percorso che si svilupperà partendo da Live Arts Week ed il festival di Santarcangelo per approdare al MAXXI, attraverso una serie di shooting sets e di installazioni che celebrano, fra documentazione e fiction, la virtù dell'azione e la natura affatto contemplativa dell'eroe. **L'Invincibile** introduce gli elementi che costellano l'esistenza dell'eroe: sempre alle prese con un mostro primordiale o una terribile fiera da domare. Un coro ne accompagna le gesta. Qui la storia, i personaggi e l'ambientazione sono 'moduli' di pensiero.

Leif Elggren, artista svedese che si muove su territori sonori e visivi, elaborando impulsi onirici e sottili assurdità, porta a Bologna **Swedenborg's Organ**, sound performance 'illustrata' dedicata alla figura del filosofo, scienziato e mistico svedese del XIX secolo Emanuel Swedenborg. Nelle sua residenza estiva a Stoccolma, Leif Elggren ha registrato i suoni di un organo verticale, probabilmente appartenuto al filosofo, e i rumori dell'ambiente che lo ospitava. Pavimenti scricchiolanti, cigolii di porte, tonfi e rombi, introducono il lento dispiegarsi di una musica astratta, una sorta di lamento che ricorda le registrazioni di Gurdjieff o certe sonorità dei Nurse With Wound. **Swedenborg's Organ** dà voce al percorso eccentrico di Swedenborg che, come Elggren, ha cercato di integrare nella sua ricerca l'elemento scientifico e quello spirituale.

Dopo Documenta 13 a Kassel, Live Arts Week presenta per la prima volta in Italia il trittico di **Florian Hecker** costituito dalle tre opere sonore **Chimerization**, **Modulator** e **Synthetic Hinge**. L'artista tedesco lavora sul suono di sintesi, realizzando performance, installazioni e pubblicazioni che affrontano gli sviluppi della storia della composizione modernista. Un'occasione rara per seguire l'evoluzione della ricerca di uno tra i più importanti protagonisti della musica elettronica contemporanea, grazie alla mise-en-espace dei suoi ultimi capolavori su testo e suono di sintesi, creati all'interno di **Chimerization**, progetto di psicoacustica avviato al MIT-Massachusetts Institute of Technology nel 2011. Hecker utilizza il termine 'chimerizzazione' per indicare un nuovo e rivoluzionario approccio compositivo, cercando di fondare su nuove basi l'esperienza e l'oggetto della pratica musicale. In questa sfida Hecker ha coinvolto il filosofo e narratore iraniano Reza Negarestani nella scrittura dei libretti, il cui testo oscuro ma non indecifrabile, recitato in una camera anecoica dalla leggendaria artista americana Joan La Barbara, è stato registrato e poi trattato attraverso una perturbazione algoritmica.

iFeel3 è la nuova creazione del coreografo **Marco Berrettini**, artista temerario e non sottomesso a norme e convenzioni, promulgatore di una danza per tutti e contro lo spettacolarmente corretto. **iFeel3** si ispira al libro *Atlas shrugged* della narratrice e filosofa russo-americana Ayn Rand, figura controversa, fondatrice di una corrente di pensiero definita Objectivism. **iFeel3** è un invito a prendersi carico di sé, a comprendere la sfida posta dalla schiavitù moderna che ci accompagna e ci sovrasta, per innalzare noi stessi prima di sollevare altruisticamente gli altri. **iFeel3** è anche la storia di una pop band, i **Summer Music**, che firmano questo loro secondo musical, accompagnando la coreografia con canzoni sullo stato del mondo che riecheggiano le parole di Noam Chomsky o Abby Martin. **iFeel3** è il terzo dei quattro lavori di una quadrilogia che si concluderà il prossimo anno con il solo **iFeel4**.

A Mente Certa è il nuovo live audio visuale del duo portoghese **Tropa Macaca**, attivo nel campo della musica elettronica da un decennio, dedicato al ruolo della seduzione come parte ineliminabile dell'arte e della vita. Una tecno-ballata, che come altre composizioni di Tropa Macaca, è un pezzo catartico e profondamente poetico, come un tentativo di parlare lingue che non conoscono.

Live Arts Week V chiude con **Negus - Celebration**, una festa cerimoniale in più atti, che segna la conclusione di un percorso che ha visto **Invernomuto** impegnato per diverso tempo: **Negus**. **Negus** è il titolo dei re etiopi, ma rappresenta un condensato capace di aggregare molteplici strati di un immaginario che, come pochi altri, ha fertilizzato il pianeta tramite profonde correnti atlantiche. Raccolti su più piattaforme, i segni e le cifre, le voci e i suoni, i paesaggi e sentieri, consentono di intuire l'ampiezza ed il genio proteiforme di un etero corpo mitico. Dal 2011 ad oggi **Negus** ha prodotto una costellazione di immagini in movimento, ambienti, sculture e installazioni, e da ultimo un lungometraggio, presentato in anteprima. Il film **Negus** disegna un triangolo tra Vernasca, l'Etiopia e la Giamaica attraverso la figura di Haile Selassie I, osservato da diversi punti di vista: storico, culturale, magico e iconico. Il protagonista principale di **Negus** è Lee "Scratch" Perry, produttore, cantante e musicista giamaicano, uno dei personaggi più influenti nella storia del pop mondiale, che annoda la ricerca di Invernomuto sull'importanza scientifica e religiosa delle basse frequenze nella musica giamaicana. Partiti dal dominio coloniale italiano in Etiopia, Invernomuto ha toccato una delle più antiche comunità Rasta in Africa per il rimpatrio alla Terra Promessa dalla diaspora, e la Giamaica. **Negus - Celebration** si anima attorno a quest'ultima concretizzazione del progetto espandendo lo screening integrale del film in un'opera performativo-installativa concepita insieme a Xing che incastonano al suo interno tre live sonori di **Lamin Fofana**, produttore di musica elettronica e dj basato a New York, **Primitive Art**, duo di elettronica psichedelica, e **Duppy Gun Productions**, label fondata a Los Angeles da Sun Araw e M. Geddes Gengras, accompagnati al microfono dal giamaicano **I Jahbar**. Un palinsesto di live set, sonorizzazioni e accensioni che, per sommatoria, copriranno l'intera serata conclusiva di Live Arts Week.

Segnaliamo **sabato 23 aprile**, in occasione di Live Arts Week, altre mostre ed eventi presso la **Manifattura delle Arti**: alle ore 20, **P420** ospiterà una performance sonora di Riccardo Baruzzi all'interno della mostra *Del disegno disposto alla pittura*; e dalle ore 18 opening di Milena Rossignol, terza ed ultima mostra del progetto *Duetti* a **LOCALEDUE**; *Action at a Distance* di Elia Cantori a **CARDRde**; *Buongiorno*, *Varvara Stepanova* di Iulia Gabriela Toma & Claudiu Cobilanschi a **Galleriapù**; *Hortus conclusus* di Sicioldr da **Blu Gallery**.

Live Arts Week pubblica un **quaderno** con interventi di artisti, critici, osservatori e teorici: non è una guida accompagnatoria né un catalogo strettamente inteso. Segue piuttosto i percorsi possibili disseminati negli spazi reali della settimana delle arti dal vivo. Sono materiali eterogenei, frutto di un lavoro di assemblaggio, produzione e prelievo dal flusso complessivo del mondo culturale dell'inizio del XXI secolo.

L'immagine di Live Arts Week 2016 / Peng V è di **Francesco Cavaliere**, coordinata e sviluppata da **Alvin Sonic** e **Ariel Mojetta**; il set disegnato degli spazi è a cura di **Canedicoda**.

Live Arts Week è ideato e realizzato da **Xing**, organizzazione culturale basata a Bologna che progetta, organizza e sostiene eventi, produzioni e pubblicazioni contraddistinti da uno sguardo interdisciplinare intorno ai temi della cultura contemporanea, con una particolare attenzione alle tendenze generazionali legate ai nuovi linguaggi.

Partners: Regione Emilia-Romagna, Comune di Bologna, Istituzione Bologna Musei, MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna, Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, Marsèll, Goethe-Institut Mailand, Reale Ambasciata di Norvegia, Pro Helvetia, The Swedish Arts Grants Committee, INTPA - International Net for Dance and Performance Austria del Tanzquartier Wien/BKA/BMeiA, Santarcangelo Festival Internazionale del Teatro in Piazza, Manifattura delle Arti, P420, LocaleDue. Media partners: The Wire, Mousse, Nero, ATPdiary, Cura, Blow Up, Alias, Il Manifesto, Edizioni Zero, Radio Città del Capo. Live Arts Week fa parte di Bologna Contemporanea.

web:

www.liveartsweek.it
www.xing.it
www.facebook.com/xing.it
www.twitter.com/liveartsweek

dove:

MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna - Via Don Minzoni 14 Bologna
www.mambo-bologna.org

info:

Xing tel +39 051.331099
info@xing.it

biglietti giornalieri:

intero: 15 euro
ridotto per under-25 e studenti: 5 euro

abbonamenti:

intero: 50 euro
ridotto per under-25 e studenti: 20 euro

biglietteria:

MAMbo - apertura 30 minuti prima

press:

mob 339.1503608
pressoff@xing.it

area press download:

www.liveartsweek.it/it/press
